

Inchieste. Gli ex manager di Bank of America rischiano la contestazione di truffa a danno dello stato

Parmalat, nuovi capi d'accusa

Focus degli inquirenti sui numerosi contratti assicurativi di Collecchio

Mara Monti
MILANO

La minaccia di contestazioni di nuovi reati nei confronti di alcuni imputati del processo Parmalat, si è concretizzata all'udienza di ieri durante il processo milanese per aggiotaggio. A sollevarla in aula sono stati i pm Francesco Greco ed Eugenio Fusco secondo i quali alcuni ex manager della filiale milane-

se di Bank of America devono rispondere anche di truffa ai danni dello Stato.

La cifra contestata così come appare nel capo di imputazione è di 5.516.817 euro, ma per via dell'interventuta prescrizione essendo trascorsi oltre sei anni, si procederà soltanto per 363.500 euro. A rispondere del nuovo reato sono gli ex manager della banca americana Luca Sala, Antonio Luzie e Lu-

LA REAZIONE

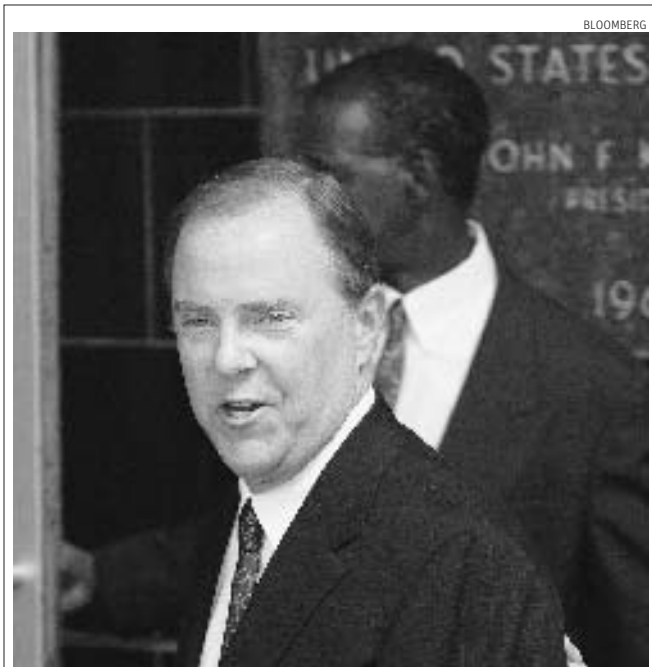
L'istituto Usa: la procura non sembra avere preso in esame una truffa aggravata, quanto un'elusione fiscale priva di rilievo penale

Nel mirino ci sono i numerosi contratti assicurativi stipulati da Collecchio per coprirsi contro il rischio politico in Venezuela, Brasile e Argentina e i cui premi vennero fatti transitare per interposizione fittizia attraverso la banca svizzera Gkb di Coira nel ruolo di contracting party, con l'intermediazione dell'ex manager di BofA, Luca Sala: una figura quella del contracting party usato per motivi fiscali, ovvero per evitare di pagare l'imposta prevista sui premi assicurativi.

In un comunicato, Bank of America ha dichiarato che «sul piano sostanziale è una contestazione infondata perché le polizze assicurative e la strutturazione di questi rapporti sono state oggetto di verifica da esperti fi-

scali che le hanno giudicate lecite. Quanto preso in esame dalla Procura non sarebbe una truffa aggravata, semmai un'elusione fiscale priva di rilievo penale. Inoltre – aggiunge il comunicato – sotto il profilo processuale non si poteva procedere in queste forme, ma eventualmente separatamente». L'avvocato di BofA, Riccardo Olivo ha fatto notare come appaia «non comprensibile» che la contestazione di truffa ai danni dello Stato sia stata avanzata soltanto a ex dipendenti di BofA, e non all'ex patron di Parmalat, Calisto Tanzi, come invece era stato preannunciato.

L'udienza, aggiornata al 12 novembre, ha concluso il controesame del consulente di Bank of America, Paolo Gualtieri. Ad esaminare il docente, è stato l'avvocato della Parmalat, Marco De Luca il quale ha chiesto chiarimenti sull'operazione brasiliana Food Holding and Dairy Holding per BofA un'operazione di equity mentre per la Parmalat un'operazione di finanziamento. Tra le altre operazioni esaminate ci sono i contratti put del Brasile e i criteri di raffronto tra i dati di bilancio e quelli della centrale rischi della Banca d'Italia.



Enron distribuisce ai creditori 1,7 miliardi \$

Enron Creditors Recovery, la società nata dalle ceneri di Enron, ha distribuito ieri ai creditori la cifra di 1,7 miliardi di dollari. Si tratta della diciottesima franchetta di rimborsi ai creditori colpiti dal più grave disastro finanziario nella storia degli Stati Uniti (nella foto l'ex Ceo Jeffrey Skilling, oggi in carcere). In totale la società ha finora restituito oltre 13 miliardi di dollari.

Vigilanza. Si allungano i tempi per il riconoscimento Ecai nei Paesi dell'Unione

Basilea2, agenzie di rating in attesa

Isabella Bufacchi
ROMA

Tempi lunghi per le agenzie di rating che hanno richiesto il riconoscimento Ecai nei 27 Paesi dell'Unione europea che adotteranno il nuovo accordo Basilea2 per il calcolo dei requisiti prudenziali delle banche. L'Ecai (external credit assessment institution) è il biglietto da visita necessario in ciascuno Stato membro per consentire alle banche di utilizzare i rating di agenzie esterne per le valutazioni di merito di credito utili ai metodi di standardizzati e per calcola-

re i coefficienti sulle cartolarizzazioni. A tre mesi dalla partenza di Basilea2, Fitch, Moody's e Standard & Poor's hanno ottenuto una ventina di dischi verdi su 27 mentre Dbrs ne ha per ora sette su 11 richiesti.

Il processo del riconoscimento Ecai è complesso e per certi versi contorto, nonostante gli istituti di vigilanza nazionali si siano sforzati di oliare i meccanismi. Dopo aver stabilito una serie di criteri generali che devono essere rispettati da tutte le agenzie di rating prima di essere considerate Ecai,

il Comitato degli istituti di vigilanza europei sulle banche (Cebs o Committee of European banking supervisors) ha rilasciato una raccomandazione suggerendo agli istituti di vigilanza nazionali di riconoscere come Ecai le quattro più famose agenzie (Dbrs, Fitch, Moody's e S&P's). Questa indicazione però non ha alcun valore legale negli Stati membri e ciascun istituto di vigilanza deve formalmente riconoscere l'agenzia di rating nel suo territorio nazionale.

Per velocizzare lo smistamento della documentazione,

i controllori hanno centralizzato la procedura assegnando all'inglese Fsa il ruolo di "facilitator", un istituto che agevola il processo: la documentazione può essere inviata dalle agenzie di rating alla Fsa che poi provvede a farla pervenire ai regolatori locali. Alcuni istituti di vigilanza, come per esempio in Grecia, hanno snellito l'iter: basta dare prova di essere stati riconosciuti da un altro controllore per ottenere automaticamente l'ok delle autorità greche. Altri istituti invece hanno chiesto qualche documento in più, prendendo-

si dai tre ai sei mesi di tempo per decidere.

Gli istituti di vigilanza nazionali hanno margini di manovra per muoversi indipendentemente: per alcuni, come Banca d'Italia, le agenzie devono presentare la richiesta di una banca a favore dell'uso dei propri rating. «Ci sono eccezioni alla regola generale: una di queste riguarda i rating *solicited* e *unsolicited*» spiega Nigel Phipps, responsabile della Moody's per i rapporti con i controllori europei. «Il processo non è totalmente armonizzato a livello europeo: tuttavia il comitato Cebs ha effettuato un processo informale di riconoscimento e ha consigliato ai regolatori nazionali di riconoscere Moody's, S&P, Fitch e Dbrs come Ecai».

isabella.bufacchi@ilsole24ore.com

BREVI Dalla finanza

MANUTENCOOP

Duale al via Nominati Cds e Cdg
L'assemblea di Manutencoop ha deliberato le nomine dei primi componenti del Consiglio di sorveglianza e del Consiglio di gestione della società, in seguito all'adozione - approvata dai soci il 6 luglio - del sistema di amministrazione e controllo cosiddetto dualistico. Presidente del Cds è Fabio Carpanelli, mentre Claudio Levorato sarà alla guida del Cdg. Il 20 luglio la società ha presentato il filing per la quotazione sul segmento Star di Borsa Italiana.

QUALCOMM

L'Antitrust Ue avvia procedura

La Commissione europea ha avviato una procedura formale contro Qualcomm, azienda Usa che produce componenti nel settore delle tecnologie wireless, per sospetto abuso di posizione dominante sul mercato, in violazione delle norme Ue.

PIQUADRO

Ok al listing sull'Expandi

Piquadro (ideazione, produzione e distribuzione di articoli di pelletteria dal design innovativo e ad alto contenuto tecnologico) ha ricevuto ieri da Borsa Italiana il provvedimento di ammissione alle negoziazioni sul mercato Expandi.

REALE MUTUA

Accordo in Spagna con Mutual Flequera

La Reale Mutua ha aumentato la sua presenza in Catalogna acquisendo una piccola compagnia locale, la Mutual Flequera de Catalunya, attraverso la controllata iberica Reale Seguros. L'intesa è stata resa nota ieri assieme ai dati del primo semestre chiuso, a livello consolidato, con un utile netto in calo a 68 milioni (-9,04%). Un andamento che riflette operazioni straordinarie realizzate nel 2006 nel settore immobiliare. La raccolta mostra un progresso del 2,67% (a 15,07 milioni) realizzato interamente nel settore danni (+5,5%). Nel vitai si è invece registrata una flessione (-12,03% a 232 milioni).

BIPOP CARIRE

Rodolfo Ortolani sale alla guida

Nuovo amministratore delegato per Bipop Carire. È Rodolfo Ortolani che sostituisce Beniamino Anselmi che resterà all'interno del gruppo come a.d. del Banco di Sicilia e consigliere della stessa Bipop Carire. Dal 2005 Ortolani è in UniCredit Banca come vicedirettore generale e responsabile della direzione commerciale.

ITALCEMENTI

L'agenzia Moody's conferma i rating

Moody's ha confermato i rating assegnati a Italcementi e alla controllata Ciments Francasi, entrambi "Baa" con prospettive stabili.

BBC

Acquistate le guide della Lonely Planet

La britannica Bbc Worldwide, braccio commerciale della British Broadcasting Corporation, ha annunciato di aver acquistato il 75% della Lonely Planet, casa editrice di viaggi australiana. I fondatori, Maureen e Tony Wheeler, manterranno il 25% dell'azienda.

BANCA SELLA

Utili in aumento al 30 giugno

Il gruppo Banca Sella ha chiuso il primo semestre 2007 con l'utile netto consolidato in crescita del 40,7% a 325 milioni di euro rispetto allo stesso periodo 2006. Migliora anche il Roe al 15,9% rispetto al 13,5% del primo semestre 2006.

INTESA

SANPAOLO

Intesa Sanpaolo S.p.A. - Rete Banca Intesa

COMUNICA

lo smarrimento avvenuto tra il 12/9/07 e il 25/9/07 presso la filiale sita in Corso Cavour, 1 a Caroforte (CI), di n. 30 assegni bancari in bianco e precisamente:

n. 10 assegni
dal n. 3213139131 al n. 3213139140;

n. 20 assegni
dal n. 3213139151 al n. 3213139170.

Invitiamo pertanto tutti i possibili prenditori a non accettare da terzi i citati valori, anche se all'apparenza regolari. Grati per la collaborazione di chiunque vorrà tempestivamente segnalare alle nostre Filiali situazioni di relativo tentato utilizzo.

Intesa Sanpaolo S.p.A. Sede Legale: Piazza San Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria: Via Monte di Pietà, 2 10121 Milano Capitale Sociale Euro 6.648.547.922,55 Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale 07369010159 Partita IVA 02610700152 Adesione al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Iscritta all'Albo delle Banche n. 5361 e Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE IN PUGLIA

AVVISO DI ESITO DI GARA
Il Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, rende noto l'esito della gara per pubblico incanto per l'affidamento del servizio di messa in sicurezza di emergenza della falda interessata dalle discariche pubbliche in e Conte di Troia nel territorio di Manfredonia. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. Data di aggiudicazione: 30 luglio 2007. Numero offerte pervenute: 3. Nome e indirizzo del prestatore di servizi: A.T.I. SIMAM S.r.l. mandataria, via Mani-gna, 1 Sengialla (AN). Valore dell'offerta di aggiudicazione: costo complessivo di 2.257.952,30, oltre I.V.A. Data pubblicazione bando gara in G.U.U.E.: 17/10/07. Data invio e ricezione dell'avviso alla G.U.U.E.: 17/09/07.

COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE IN PUGLIA

AVVISO DI ESITO DI GARA
Il Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, rende noto l'esito della gara per pubblico incanto per l'affidamento del servizio di messa in sicurezza di emergenza della falda interessata dalle discariche pubbliche in e Conte di Troia nel territorio di Manfredonia. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. Data di aggiudicazione: 30 luglio 2007. Numero offerte pervenute: 1. Nome e indirizzo del prestatore di servizi: R.T.I. S.E.I.C.A. s.p.a. capogruppo, località Formello, area ex LCAI - lotto B, Sesto Demo (BS). Valore dell'offerta di aggiudicazione: costo complessivo di 1.257.456,94, oltre I.V.A. Data pubblicazione bando gara in G.U.U.E.: 17/10/07. Data invio e ricezione dell'avviso alla G.U.U.E.: 17/09/07.

CASE DI CURA RIUNITE S.R.L. IN A.S.

Revoca progetto di riparto parziale
Il Commissario liquidatore delle Case di Cura Riunite S.r.l., assoggettata alla procedura di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi (ex L. n. 95/1979) con d.m. del 14 febbraio 1995, comunica che in conformità al provvedimento autorizzativo emesso in data 8 agosto 2007 al Ministro dello Sviluppo Economico, ha revocato e conseguentemente ritirato il primo progetto di riparto parziale depositato in data 30 marzo 2006 presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Bari.

CASE DI CURA RIUNITE S.R.L. IN A.S.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
Dott. Enrico Stasi

SYSTEM COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

DIREZIONE GENERALE - Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano
Tel. 02.3022.1/3837/3807 - Fax 0230223214 - E-MAIL: direzionegeneralesystem@ilsole24ore.com

CENTRO-SUD - EMILIA ROMAGNA - MARCHE
ROMA-CENTRO - Via del Corso, 184 - scala B, 4° piano - 00186 Roma
Tel. 06.30226100 - Fax 06.6786715 - E-MAIL: filiale.centro@ilsole24ore.com

ROMA-SUD - Via del Corso, 184 - scala B, 4° piano - 00186 Roma
Tel. 06.30226100 - Fax 06.6786715 - E-MAIL: filiale.centro@ilsole24ore.com

NAPOLI-CAMPANIA - C. so Umberto I,7 - 80138 Napoli
Tel. 081/5629763 r.a. - Fax 081/562971 - E-MAIL: ufficio.napoli@ilsole24ore.com

BOLOGNA-EMILIA ROMAGNA-MARCHE - Via Goito, 13 - 40126 Bologna
Tel. 051/6575962-6575963 - Fax 051/239717 - E-MAIL: filiale.bologna@ilsole24ore.com



CAMBI E TASSI

L'euro segna un record poi torna indietro

Il dollaro rimbalza sui minimi storici toccati sull'euro sulla scia del rialzo delle Borse Usa e del calo dei prezzi del petrolio che ha calmato i timori di una ripresa dell'inflazione.

Il presidente della Banca centrale europea Jean-Claude Trichet ha di nuovo ricordato l'impegno americano per una moneta forte e ha invitato a guardare il prossimo comunicato del G-7

del 19 ottobre, piuttosto che al vecchio che faceva riferimento all'eccessiva volatilità come fenomeno indesiderato.

In serata l'euro era quindi trattato a 1,4243 dollari, da 1,4271 della chiusura di venerdì, dopo aver toccato un record a 1,4281; mentre la valuta Usa era a 115,83 yen da 114,79, dopo aver toccato un minimo da 18 anni sul dollaro australiano, salito a 0,8943 dollari Usa.

CAMBI all'1.10									
Rilevazioni BCE									
Valute	01.10	Var%	Inc. (mld)	01.10	Var%	Inc. (mld)	01.10	Var%	Inc. (mld)
Stati Uniti (Dollaro-Usd)	1,4232	+0,374	+8,06	Libia dinaro	1,7746	1,2469	5,01	0,000	0,00
Giappone (Yen-Jpy)	164,7600	+0,740	+4,99	Madagascar ariary	2608,9056	1831,1265	-1,98	0,000	0,00
Bretagna (Sterlina-Gbp)	0,6973	+0,079	+1,85	Mauritius rupia	198,9724	139,8863	8,12	0,000	0,00
Svizzera (Franco-Chf)	1,6603	+0,012	+3,32	Marocco dirham	11,2879	7,9113	1,26	0,000	0,00
Australia (Dollaro-Aud)	1,6022	-0,317	-4,01	Mauritania ouguyia	364,9084	254,4000	3,15	0,000	0,00
Bulgaria (Lev-Bgn)	1,9558	-	-	Mauritius rupia	43,3150	30,4350	0,26	0,000	0,00
Canada (Dollaro-Cad)	1,4142	+0,142	+7,45	Mozambico metical	36,6189	25,7300	12,99	0,000	0,00
Cipro (Lira-Cyp)	0,5362	+1,04	+1,04	Namibia s	9,7959	6,8829	6,33	0,000	0,00
Croazia (Kuna-Hrk)	7,3154	+6,859	+6,86	Nigeria naira	178,0423	125,1000	5,13	0,000	0,00
Danimarca (Corona-Dkr)	7,4549	+0,007	-0,01	Roma Lira	796,9290	540	1,26	0,000	0,00
Estonia (Lira-Est)	7,3154	+6,859	+6,86	Rwanda Franc	777,9458	546,6173	7,66	0,000	0,00
Finlandia (Peseta-Fin)	63,7810	-0,094	-1,19	Sao Tome dollar	0,0673	2,0469	3,85	0,000	0,00
Hong Kong (Dollaro-Hkd)	11,6576	+0,251	+2,19	Saint Elena sterlina*	195,9797	1374,3400	3,85	0,000	0,00
Indonesia (Rupia-Rp)	129,7700	-0,285	-0,21	Seicelles rupia	10,2159	7,2203	34,63	0,000	0,00
Islanda (Corona-Isl)	88,1400	+0,262	+0,26	Siera Leone Leone	424,2147	290,5000	6,30	0,000	0,00
Lettonia (Lat-Lat)	0,7100	+0,028	+0,98	Somalia scellino	1942,6680	1365	-7,07	0,000	0,00
Lituania (Lita-Lit)	34,528	-	-	Sudafrica rand	11,2425	7,6909	9,12	0,000	0,00
Malaysia (Ringgit-Myr)	4,0318	+0,006	+3,93	Swaziland lilangeni	9,7958	6,8829	6,33	0,000	0,00
Malta (Lira-Mli)	0,4929	-0,377	-0,37	Tanzania scellino	177,5516	124,6332	6,57	0,000	0,00
Zelanda (Dollaro-Nzd)	1,8666	-0,437	-0,22	Togo franc	177,5516	124,6332	6,57	0,000	0,00
Norvegia (Corona-Nok)	7,4785	-0,402	-5,68	Tunisia dinaro	1,7756	1,2476	3,66	0,000	0,00
Polonia (Zloty-Pln)	37,7000	-0,089	-1,59	Uganda scellino	249,4813	175,5311	8,82	0,000	0,00
Rep. Ceca (Corona-Csk)	27,3380	+0,022	+0,19	Zambia kwacha	5330,4412	385,9199	-4,93	0,000	0,00
Rep. Pop. Cina (Renminbi-Cny)	6,0622	+0,374	+3,92	Zimbabwe s	426,96	3000	-	0,000	0,00
Romania (Leu-Ron)	3,3365	+0,371	+0,80	Antille Oland. fiorino	2,5333	1,7800	8,06	0,000	0,00
Russia (Rublo-Rub)	35,4000	+0,144	+0,80	Argentina peso	10,4821	10,4821	0,00	0,000	0,00
Singapore (Dollaro-Sgd)	2,1056	-0,047	-4,23	Aruba fiorino	2,5475	1,7900	8,06	0,000	0,00
Slovacchia (Corona-Sk)	33,5320	+0,136	+1,49	Bahamas s	1,4232	1	-	0,000	0,00
Slovenia (Euro-Eur)	1,9363	+0,220	+6,18	Barbados doll.	2,6844	2,6844	0,00	0,000	0,00
Sudafrica (Rand-Zar)	9,9190	+0,406	+4,33	Belice s	2,7894	1,9600	8,06	0,000	0,00
Svezia (Krona-Skr)	9,7558	-0,222	-1,70	Bermuda s	45,3000	10,9194	7,67	0,000	0,00
Thailandia (Baht-Thb)	45,3000	-0,526	-1,14	Bolivia boliviano	10,9194	7,674	3,70	0,000	0,00
Turchia (Lira-Tur)	1,7180	+0,122	+7,83	Brasile real	2,6082	1,8326	-7,47	0,000	0,00
Ungheria (Forinto-Huf)	251,4200	+0,291	+0,14	Cayman s	7,994	510,9934	3,66	0,000	0,00
				Cile peso	2281,2960	2024,5423	1,12	0,000	0,00
				Costa Rica colon	737,931	518,4045	8,23	0,000	0,00
				Dominica s	1,4232	1	-	0,000	0,00
				Dominicana s, peso	47,6651	33,4915	8,06	0,000	0,00
				El Salvador colon	12,4250	8,7500	8,06	0,000	0,00
				Fallidone pound	2,0048	1,8385	-9,33	0,000	0,00
				Giamica s	100,0011	70,2650	13,41	0,000	0,00
				Guatemala quetzal	11,2425	7,6909	9,12	0,000	0,00
				Guyana s	290,9732	204,5000	5,95	0,000	0,00
				Haiti gourde	50,3730	35,6500	44,00	0,000	0,00
				Honduras tempra	1,4232	1,4232	0,00	0,000	0,00
				India Rupee	15,7475	10,9433	8,96	0,000	0,00
				Nicaragua cordoba	116,6744	12,14	12,14	0,000	0,00
				Panama balboa	1,4232	1	-	0,000	0,00
				Paraguay guarani	7144,4640	5020	4,92	0,000	0,00
				Perù sol	4,3988	3,0845	4,17	0,000	0,00

Euro alla frontiera a termine													
		Quot. (2)		1 mese		2 mesi		3 mesi		6 mesi		12 mesi	
€ Valuta (3)	Den.	Let.	Den.	Let.	Den.	Let.	Den.	Let.	Den.	Let.	Den.	Let.	
2000 Dollaro Usa	1.4234	1.4236	1.2426	1.2428	1.2423	1.2425	1.2427	1.2426	1.2427	1.2420	1.2427	1.2427	
2000 Euro (com.)			1.0000	1.0000	1.0000	1.0000	1.0000	1.0000	1.0000	1.0000	1.0000	1.0000	
2003 Yen giapponese	164,820	164,830	164,295	164,367	163,837	163,871	163,923	163,971	161,871	161,982	159,309	159,321	
2001 Sterlina inglese	0,9696	0,9696	0,9674	0,9676	0,9682	0,9685	0,9688	0,9691	0,7012	0,7015	0,7055	0,7057	
2004 Corona danese	7,4534	7,4564	6,9372	6,9375	6,9378	6,9381	6,9384	6,9387	5,9485	5,9488	5,9517	5,9519	
			6,9372	6,9375	6,9378	6,9381	6,9384	6,9387	5,9485	5,9488	5,9517	5,9519	
2014 Dollaro canadese	1,4135	1,4142	1,4141	1,4149	1,4143	1,4152	1,4142	1,4151	1,4146	1,4157	1,4154	1,4161	
			0,0006	0,0007	0,0009	0,0010	0,0007	0,0009	0,0011	0,0015	0,0012	0,0019	
2002 Franco svizzero	1,6612	1,6619	1,6610	1,6613	1,6619	1,6620	1,6621	1,6622	1,6611	1,6615	1,6618	1,6619	
2007 Corona norvegese	7,6288	7,6287	-0,0028	-0,0027	-0,0052	-0,0050	-0,0079	-0,0077	-0,0135	-0,0150	-0,0282	-0,0272	
2008 Corona svedese	9,1635	9,1987	-0,0076	-0,0085	-0,0131	0,0146	0,0146	0,0188	0,0385	0,0376	0,0788	0,0889	
			0,0008	0,0008	0,0008	0,0008	0,0008	0,0008	0,0008	0,0008	0,0008	0,0008	
2016 Dollaro australiano	1,5970	1,5977	-0,0020	-0,0011	-0,0045	-0,0033	-0,0090	-0,0071	-0,0148	-0,0111	-0,0114	-0,0057	
2015 Dollaro neozelandese	1,5791	1,5907	0,0034	0,0036	0,0061	0,0063	0,0087	0,0090	0,0181	0,0185	0,0398	0,0402	
2008 Corona ceca	27,4350	27,4830	27,4669	27,4669	27,4669	27,4669	27,4669	27,4669	27,4669	27,4669	27,4669	27,4669	
			0,0070	0,0072	0,0129	0,0132	0,0190	0,0196	0,0376	0,0387	0,0769	0,0782	
			0,0070	0,0072	0,0129	0,0132	0,0190	0,0196	0,0376	0,0387	0,0769	0,0782	
			-0,0273	-0,0229	-0,0543	-0,0478	-0,0923	-0,0830	-0,1522	-0,1521	-0,2512	-0,2487	